

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2021

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO TO

Fondo di dotazione 0

Cod. Fiscale 97527910018

Iscrizione RUNTS

Sezione Organizzazioni di volontariato

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2021

B) IMMOBILIZZAZIONI

II - Immobilizzazioni materiali

3) Attrezzature	316
4) Altri beni	38.278
Totale immobilizzazioni materiali	38.594
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.594

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

3) Crediti verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	231.627
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	231.627
4) Crediti verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	256.027
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	256.027
9) crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.826
Totale 9) crediti tributari	6.826
12) Crediti verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.858
Totale 12) Crediti verso altri	5.858
Totale crediti	500.338

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	33.679
3) Denaro e valori in cassa	18
Totale disponibilità liquide	33.697
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	534.035

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.544
------------------------------------	--------------

TOTALE ATTIVO

577.173

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

31/12/2021

A) PATRIMONIO NETTO	
I – Fondo di dotazione dell'ente	82.560
III – Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(25.888)
2) Altre riserve	(1)
Totale patrimonio libero	(25.889)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	21.190
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.861
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.715
D) DEBITI	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.911
Totale 1) Debiti verso banche	93.911
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.824
Totale 7) Debiti verso fornitori	70.824
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.753
Totale 9) Debiti tributari	24.753
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.977
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.977
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.314
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.314
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	500

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Totale 12) Altri debiti 500

TOTALE DEBITI **214.279**

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI **268.318**

TOTALE PASSIVO **577.173**

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(52.278)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	140
2) Servizi	(543.357)	4) Erogazioni liberali	26.955
3) Godimento beni di terzi	(11.212)	5) Proventi del 5 per mille	17.392
4) Personale	(264.974)	6) Contributi da soggetti privati	596.563
5) Ammortamenti	(13.776)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	84.088
7) Oneri diversi di gestione	(3.366)	8) Contributi da enti pubblici	198.412
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.764
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(888.963)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	927.314
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			38.351

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	(1.889)		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(1.889)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (1.889)

TOTALE ONERI E COSTI	(890.852)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	927.314
-----------------------------	------------------	---------------------------------	----------------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE 36.462

Imposte (15.272)

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	21.190
---------------------------------------	---------------

Costi e proventi figurativi

31/12/2021

31/12/2021

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale	234.584	1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI	234.584	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TORINO, 15/06/2022

Francesca Basso

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2021

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO TO
Fondo di dotazione euro 0
Cod. Fiscale 97527910018
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore
Sezione Organizzazioni di volontariato

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'Associazione è stata costituita nel 1988. Nel 2019 l'organizzazione ha modificato il proprio statuto in conformità al dettato del D.Lgs 117/2017 sulla riforma del Terzo Settore e nel 2019 ha fatto richiesta di traslazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ - ODV ETS siglabile in CPD - ODV ETS è un'Organizzazione di Volontariato senza scopo di lucro.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di attuare azioni di appoggio a quanti sono in condizioni di bisogno fisico e psichico, non solo per evitarne l'emarginazione, ma per escluderne l'isolamento, riconoscendo loro pieno diritto alla dignità umana e al beneficio di una vita la più normale possibile.

L'associazione persegue le seguenti finalità:

- La promozione di una cultura della solidarietà in ogni forma. L'attuazione di programmi di collaborazione e di scambi fra tutti gli aderenti, intorno ai diversi ambiti di intervento per un utilizzo razionale di ogni risorsa, onde evitare sovrapposizioni e sprechi.
- L'esame di tutte le necessità per definire le linee risoltrice e valutare ogni aspetto normativo, per il più efficiente rapporto con qualunque istituzione sia pubblica che privata.
- Formulare nei confronti di ogni Ente o Istituzione pubblica, pareri e proposte circa la programmazione di servizi da realizzare, la loro normalizzazione ed il loro successivo controllo.
- Proporre ad ogni iniziativa privata la collaborazione già nella fase progettuale, per rendere ogni intervento suscettibile di beneficiare delle esperienze e delle conoscenze che in ciascun campo gli associati alla Associazione CPD sono in grado di offrire.
- Intervenire negli stati di bisogno con le altre associazioni o istituzioni pubbliche là dove si disponga di mezzi (es. lasciti, donazioni).
- Promuovere e favorire iniziative di formazione atte a diffondere lo studio delle discipline professionali, tecnologiche e linguistiche, nonché la realizzazione e la divulgazione di nuove tecniche e metodi di studio e di insegnamento.
- Istruire e gestire corsi specifici secondo le leggi vigenti quali i corsi liberi di qualificazione linguistica e professionale, corsi di cultura sociale, corsi di aggiornamento per personale della scuola di ogni ordine e grado, corsi di avviamento al lavoro, corsi di riqualificazione dei lavoratori, corsi di educazione continua in medicina (ECM), corsi di recupero nonché altri corsi richiesti dal mercato.
- Istruire e gestire attività di formazione per il personale della scuola di ogni ordine e grado negli ambiti di cui all'all.1 della Direttiva n. 170/2016

Relazione di missione

- Creare e sviluppare, ove possibile, percorsi di formazione e qualificazione professionale in collaborazione con università, istituti e scuole secondarie superiori, partner territoriali, enti formativi o agenzie formative in partenariato.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- f) formazione universitaria e post-universitaria;
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- m) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- p) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- q) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è in attesa di ricevere il provvedimento di iscrizione al RUNTS nella sezione Organizzazioni di volontariato.

Il regime fiscale applicato è la legge 398/91.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO (TO), l'ingresso accessibile è in Via San Marino 22.

L'Ente non ha altre sedi operative.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono:

1. Tutela dei diritti e advocacy

Relazione di missione

Lo Sportello Welfare Torino offre alle famiglie che vivono la disabilità o situazioni di fragilità consulenze gratuite per la tutela dei diritti in ambito legislativo, abbattimento barriere architettoniche, parcheggi e trasporti, problematiche abitative, progetti socio-sanitari ed educativi, assistenza fiscale.

E' nato il portale www.disabilitainrete.info, un punto di riferimento per le famiglie piemontesi che si trovano a dover affrontare la disabilità per orientarsi tra i servizi offerti dal mondo dell'associazionismo. Le associazioni che si occupano di disabilità hanno partecipato alla definizione delle Istanze dei territori, un documento rivolto agli amministratori pubblici regionali e locali, ciascuno per le proprie competenze, che riassume le richieste dell'associazionismo per migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella società.

2. Fragilità economiche, sociali e relazionali

CPD è uno degli Snodi della Rete Torino Solidale del Comune di Torino, un punto di riferimento sul territorio per la distribuzione di generi alimentari per le famiglie. In collaborazione con il Comune, il Banco Alimentare e una rete di benefattori e imprese private, i Volontari della CPD hanno erogato mensilmente beni di prima necessità ad oltre 800 nuclei famigliari.

Con il progetto Costruire Legami si è sviluppato un modello di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane in ambiti territoriali montani attraverso la valorizzazione dei centri aggregativi del territorio e la costruzione di una rete informale di supporto alle persone sole. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Unione Montana di Comuni Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, al Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-Assistenziali di Cirié e Vol.TO – Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Torino e il sostegno di Compagnia San Paolo.

CPD offre alla cittadinanza dal 2002 un servizio di accompagnamento solidale con mezzi attrezzati e di messa in strada gratuito, rivolto a tutte le persone con disabilità motoria o con difficoltà di deambulazione che necessitano di essere accompagnate per cure sanitarie e/o altre esigenze personali. Nel corso del 2021 sono stati effettuati oltre 5.000 servizi dai Volontari della CPD.

3. Nuovi modelli di rete tra associazionismo e società civile

In collaborazione con la Fondazione CRT è stata pubblicata la prima Agenda della disabilità in Italia, un documento di indirizzo frutto di un processo di scrittura partecipata che ha coinvolto oltre 275 organizzazioni del mondo dell'associazionismo e della società civile piemontese. L'Agenda ha un taglio molto pratico, per ciascuno dei 6 temi Abitare Sociale, Sostenere le Famiglie, Vivere il Territorio, Lavorare per Crescere, Imparare Dentro e Fuori la Scuola, Curare e Curarsi identifica le criticità, gli obiettivi e le azioni possibili, aggiungendo anche qualche ipotesi progettuale.

4. Sensibilizzazione, informazione e formazione

La CipidilloTV, la prima webtv sociale della e sulla disabilità in Piemonte, ha proseguito la propria attività di sensibilizzazione attraverso il Cipidillo TG, un appuntamento quindicinale di informazione condotto da giovani con disabilità, che con ironia e semplicità affronta le problematiche che ostacolano una piena inclusione sociale.

In occasione del cartellone di eventi per la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità sono stati assegnati i premi 3 Dicembre alla Dott.ssa Barbara Urdanch, all'atleta Carlotta Gilli, al Dott. Giorgio Magrini, al Dott. Roberto Keller e alle aziende Avio Aero e Decathlon Italia persone che si sono contraddistinte per il loro impegno a favore dell'inclusione.

5. Rafforzare le comunità educanti

E' stato inaugurato il Centro HPL, un luogo in cui favorire l'inclusione scolastica degli studenti con fragilità cognitiva attraverso percorsi personalizzati di potenziamento cognitivo e l'attivazione di tutta la comunità educante che ruota intorno a ciascuno studente (scuola, insegnanti, servizio di neuropsichiatria infantile, servizi sociali, famiglie etc.). Un progetto realizzato promosso da ADN Associazione Diritti Negati ODV e sostenuto dalla Regione Piemonte.

Il mondo della scuola è strategico per coinvolgere le future generazioni nella costruzione di comunità sempre più inclusive, ecco perché in collaborazione con ADN, è stato realizzato il progetto SBAM – Salute, Benessere, Alimentazione e Movimento. Un'iniziativa che sotto forma di gioco e sana competizione tra le classi promuovere la cultura del movimento come comportamento quotidiano della vita di ciascuno per migliorare il proprio benessere e la propria salute. Un'iniziativa che ha proposto video di attivazione motoria da svolgere in classe ogni giorno, con esercizi pensati per favorire la partecipazione anche degli studenti con disabilità.

Nel mese di maggio CPD si è concluso l'iter di accreditamento al Ministero dell'Istruzione come ente per la formazione del personale del comparto scuola, con la possibilità di riconoscere agli insegnanti crediti formativi, un ulteriore incentivo

Relazione di missione

per gli insegnanti a partecipare ai percorsi di formazione sulla didattica inclusiva che CPD propone ogni anno. Le edizioni del 2021, complice la pandemia e l'erogazione forzata dei corsi online, hanno portato ad allargare la platea dei partecipanti da tutte le regioni.

6. Turismo per Tutti: modelli per un'accoglienza inclusiva

La formazione degli operatori della filiera turistica si è composta di prove esperienziali che hanno consentito ai partecipanti di "mettersi nei panni" dei turisti con disabilità. UN tipo di formazione sempre più richiesta anche dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende per acquisire competenze pratiche e maturare la necessaria serenità nell'accogliere persone con esigenze specifiche.

È stato realizzato il vademecum "Eventi for all – Indicazioni e suggerimenti per realizzare eventi outdoor per tutti" rivolto a tutti gli operatori della filiera turistica per supportarli nell'individuare accorgimenti e soluzioni per migliorare l'accoglienza e la fruizione degli eventi outdoor. Una guida pratica e sintetica prodotta nell'ambito del progetto di cooperazione "Montagne per Tutti" che ha coinvolto i Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, Valli del Canavese e Montagne Biellesi.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2021 è di 60 organizzazioni socie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l’esercizio chiuso il 31/12/2021 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo “Disposizioni di prima applicazione” del principio contabile OIC 35.

- Le disposizioni del principio contabile OIC 35 sono state applicate prospetticamente (i.e. a partire dall’inizio dell’esercizio in corso), in quanto impossibile o eccessivamente oneroso calcolare l’effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio.
- Si è scelto di non presentare il bilancio comparativo dell’esercizio 2020.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell’applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Nel corso dell’esercizio le eventuali operazioni in valuta estera sono state convertite al cambio del giorno della loro effettuazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell’attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell’attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell’esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell’operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti della data di effettuazione dell’operazione in quanto di importo non rilevante.

ATTIVO

Relazione di missione

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 38.594.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le eventuali immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche su eventuali cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che indichi che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore delle immobilizzazioni e dei rispettivi fondi ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento

Saldo al 31/12/2021	38.594
Variazioni	--

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Costo		15.680	6.506	290.984		313.170
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.		15.680	6.190	252.706		274.576
Svalutazioni						
Valore di bilancio		0	316	38.278		38.594

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati con riferimento a beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati dall'ente.

Costo originario	Ammortamenti accumulati
------------------	-------------------------

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinario	15.680	15.680
Attrezzature - arredamento	8.610	8.610
Atre immobilizzazioni materiali		

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;

- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 534.035.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 500.338.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 0, in quanto tutti crediti risultano esigibili alla data di redazione del presente bilancio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 500.338.

Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore dell'attivo circolante alla data di chiusura dell'esercizio in commento

Saldo al 31/12/2021	500.338
Variazioni	--

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando eventualmente la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	
Verso enti pubblici	231.627	231.627	0	
Verso soggetti privati per contributi	256.027	256.027	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	
Tributari	6.826	6.826	0	
Da 5 per mille	0	0	0	
Imposte anticipate	0			
Verso altri	5.858	5.858	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	500.338	500.338	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 5.858.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	5.858
fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	440
crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere (EE)	298
altri crediti (EE)	5.120

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo 5.858

Totale crediti verso altri **5.858**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 33.697, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio in commento

Saldo al 31/12/2021	<u>33.697</u>
Variazioni	<u>--</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 4.544.

Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore dei ratei e risconti attivi alla data di chiusura dell'esercizio in commento

Saldo al 31/12/2021	<u>4.544</u>
Variazioni	<u>--</u>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

31/12/2021

Risconti Attivi	
<i>risconti attivi su attività corrente</i>	<u>4.544</u>
Totale Risconti Attivi	<u>4.544</u>

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonchè da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonchè da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 77.861 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 21.190.

Non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio in commento

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							82.560
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.							(0)
Riserve vincolate destinate da terzi							(0)
Totale patrimonio vincolato							(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							(25.888)
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero							(25.889)

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi							(0)
Avanzo/disavanzo esercizio						21.190	21.190
Totale patrimonio netto							77.861

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2021

Differenza di arrotondamento	-1
Totale altre riserve	-1

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Capitale netto	82.560	Avanzi di gestione	B	82.560					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(25.888)	Disavanzi di gestione	--						
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	(25.889)								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Avanzo/ disavanzo esercizio	21.190	Avanzi di gestione	B						
Totale patrimonio netto	77.861								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 16.715.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2021	16.715
Variazioni	--

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 214.279.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'Associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta,

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	500
<i>altri debiti per il personale (EE)</i>	500
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	500

Totale altri debiti **500**

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio in commento

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche			93.911	93.911	0	
v/altri finanziatori			0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti			0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa			0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate			0	0	0	
Acconti			0	0	0	
v/fornitori			70.824	70.824	0	
v/imprese controllate e collegate			0	0	0	
Tributari			24.753	24.753	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale			4.977	4.977	0	
v/dipendenti e collaboratori			19.314	19.314	0	
Altri debiti			500	500	0	
Totale debiti	0	214.279	214.279	214.279	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					93.911	93.911
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					70.824	70.824
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					24.753	24.753
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					4.977	4.977
v/dipendenti e collaboratori					19.314	19.314
Altri debiti					500	500
Totale debiti					214.279	214.279

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 268.318.

Come anticipato in premessa, non si è dato corso alla riclassificazione dell'esercizio precedente come concesso dalla norma transitoria; si presenta pertanto di seguito solo il valore dei ratei e risconti passivi alla data di chiusura dell'esercizio in commento

Saldo al 31/12/2021	268.318
Variazioni	--
	Valore al
	31/12/2021
Ratei passivi	46.208

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Risconti passivi	222.110
Aggi su prestiti	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

31/12/2021

Risconti passivi

<i>risconti passivi su contributi e su gestione ordinaria</i>	222.110
Totale Risconti passivi	222.110

Ratei passivi

31/12/2021

Ratei Passivi

<i>ratei passivi</i>	46.208
Totale Ratei Passivi	46.208

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 38.351.

Per il dettaglio delle attività, iniziative e progetti rendicontate nella sezione, si rimanda a quanto descritto nei paragrafi legati alla gestione ed in particolare al Bilancio Sociale della Associazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, si attestano a euro 927.314, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 927.314

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2021	927.314
Variazioni	--

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Contributi vari	424.088
Quote associative	140
Ricavi per donazioni	26.955
Ricavi contr. cinque per mille	17.392
Contributi comunali	118.200
Contr. Compagnia San Paolo	164.000
Contributi regionali	80.213
Altri ricavi delle prestazioni	84.088

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 888.963 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 888.963

Saldo al 31/12/2021	888.963
Variazioni	--

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

per materie prime,suss.,di cons.e merci	52.278
Materiale di pulizia	89
Cancelleria	2.862
Carburanti e lubrificanti	19.334
Indumenti di lavoro	3.946
Acquisti beni costo unit.<516,46	573
Altri acquisti indeducibili	263
Materiale informatico	6.741
Acquisti vari	18.471

per servizi	543.357
Gas riscaldamento	700
Canone di manutenzione periodica	4.681
Pedaggi autostradali	1.828
Altri oneri p/automezzi	762
Assicurazioni r.c.a.	11.194
Assicuraz. Non obbligatorie	2.463
Comp.coll.coord.attin.attivita'	117.274
Compensi lav.occas.attin.attiv.	9.948
Contr.inps collab. Attin.att.	26.216
Comp.prof. Attinenti attivita'	154.916
Pubblicita'	8
Spese telefoniche	9.878
Spese cellulari	8.702
Spese postali e di affrancatura	366
Pasti e soggiorni	6.995
Spese per viaggi	3.515

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Oneri bancari	3.679
Altri costi per servizi	74.326
Consul fisc lav amministrative	22.940
Spese conto partec.progetto	43.700
Costi di promozione	11.658
Rimborso spese a terzi	4.729
Manut.riparaz.generali	13.165
Consulenze inform. e serv. software	9.715

per godimento di beni di terzi	11.212
Noleggio deducibile	9.037
Noleggio autovetture inced.	2.175

salari e stipendi	241.818
Salari e stipendi	241.818
oneri sociali	15.543
Oneri sociali inps	13.539
Oneri sociali inail	1.198
Altri oneri sociali	806
trattamento di fine rapporto	7.614
Tfr	6.589
Tfr fondi pensione	1.025

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 1.889.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.889, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.889

Saldo al 31/12/2021	1.889
Variazioni	--

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	15.272
IRES	660
IRAP	14.612

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma della legge 398/91, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si evidenzia che non esistono in bilancio singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali di importo rilevante.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute. Trattasi di Erogazioni avvenute nel corso dell'esercizio per la maggior parte in memoria dell'ex Presidente dell'Associazione Gabriele Piovano.

SENATO DELLA REPUBBLICA VICE PRESIDENTE ROSSOMANDO	500
BERTOLA SRL	500
CHIESA DI GESU' CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI	12.000
APERTIS VERBIS	2.000
EXEGESI	3.000
LIONS CLUB	1.000
COOP. ASS.I.S.T.E.	260
ASS. RUBENS	50
FAM. SACCO	100
OROFINO ALESSIA	20
MOSCARDINI GLORIA	100
MARCO PIOVANO	50

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

PICCOLO CARRO	100
NADA MAURIZIO	50
KAMEL FRANCESCO	50
PAGANIN GILBERTO	50
PISCINO	20
ARCH. IARIA	50
FAM. FRIGO WALTER	250
BRUNA ELIDE	50
SCANDURA ALESS.	30
STARA SIMONE	100
CAVALLI MARIO	60
BRESCIA MICHELE	50
TARASCO CRISTIAN	50
ELIANA SATALINO	10
LAGANA' ANTONINA	20
DI GIANNI GIUSEPPE	25
GHERLONE ORNELLA	100
A.M.I.C.I.	100
OLIVETTO BAUDINO	50
MARTINET SYLVIE	50
DEBERNARDI GIUSEPP	50
CAVALLI MARIO	20
FAM. MARCHESE	100
ASS. REGINA DELLA	50
FAM MELLO BENDA	50
GUGLIELMINOTTI	30
MOGLI VOLONTARI PER PARTECIPAZIONE	30
TOSETTI VALUE SIM	5.000
RACCOLTA FONDI PER REGALO NASCITA FIGLIO MENIN	280
SENATO DELLA REPUBBLICA	500

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero
Dirigenti	
Quadri	

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

Impiegati	6
Operai	1
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	7
Volontari	130

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Groupama n. polizza 110289972 e per la responsabilità civile mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Itas Mutua 64/M12451545 R.C.Diversi.

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio l'ente NON ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 21.190, alla riserva avanzi esercizi precedenti.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Costi

I costi relativi alle attività dei volontari iscritti nel registro di cui al c.1, art. 17 del D.Lgs. n.117/2017 ammontano a euro 208.584 e sono determinati sulla base della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi.

Attività	numero volontari	media ore settimanali	n. settimane all'anno	tot ore singolo volontario	TOT ORE TUTTI VOLONTARI	costo medio orario riferibile a CCNL Commercio e Servizi (applicato a CPD)	TOTALE VALORIZZAZIONE
Accompagnamento solidale	50	3	48	144	7200	15,27	109.944
Mercato Solidale e Banco alimentare	15	4	48	192	2880	15	43.200
Compagnia telefonica	6	4	48	192	1152	15	17.280
Segreteria (recall telefonici, gite per volontari, lavoro volont. Magda etc.)	5	4	48	192	960	15	14.400
Supporto eventi (3 dicembre, convegni)	12	12	3	36	432	15	6.480
Professionisti per consulenze weto (psicologi, avvocato, medico legale etc.)	3	4	48	192	576	30	17.280
							208.584

Tra i costi figurativi è rilevato anche il costo figurativo dell'affitto dei locali concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune di Torino nei quali è sita la sede dell'Associazione, per un importo pari a Euro 26.000.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	29.934
Retribuzione annua lorda minima	19.835

Relazione di missione

Rapporto tra le due grandezze	1,509
-------------------------------	-------

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 21.190.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, l'associazione svolga la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità:

1) Coinvolgimento di personale Volontario in tutte le attività

Tutte le attività realizzate dall'associazione prevedono il coinvolgimento di Volontari, in particolare nella relazione con i beneficiari delle azioni. Le attività possono essere riassunte dalle seguenti categorie: accompagnamento solidale; consulenza specialistica; accoglienza; distribuzione di beni di prima necessità; gestione dei magazzini di beni; organizzazione di eventi; contrasto alla solitudine. La complementarietà del lavoro volontario con l'operato del personale professionale rende il servizio offerto più accogliente e attento ai tempi dei fruitori dei servizi: accanto alle consulenze specialistiche di personale qualificato possiamo offrire momenti di ascolto, di condivisione e di accoglienza gestiti dai Volontari che hanno tempi e modalità flessibili, adeguate ai tempi di ciascuno. Dare la possibilità a persone che desiderano mettersi al servizio della collettività un luogo dove contribuire al cambiamento e all'inclusione è oltre che una forma di attivazione personale e cittadinanza attiva anche un modo per rimanere attivi con l'avanzare dell'età.

2) Collaborazione continua con gli stakeholders

La strategia operativa perseguita da CPD viene definita in modo collegiale attraverso l'organizzazione di momenti di confronto con i principali portatori di interesse. I contributi che emergono dalla collaborazione con la compagine

Relazione di missione

associativa e con il Comitato Scientifico consentono di definire le priorità di lavoro e le azioni di denuncia da portare all'attenzione dell'opinione pubblica.

3) Coinvolgimento della società civile

Per costruire politiche concrete di inclusione sociale è importante che ci sia il coinvolgimento di tutta la società, in particolare della società civile. Le organizzazioni sono sempre più attente a ripensare il proprio modello di sviluppo definendo strategie, azioni e comportamenti in chiave responsabile. L'impegno che gli enti si assumono andando oltre il mero rispetto degli adempimenti normativi è in continua crescita e contribuisce in modo fattivo a sviluppare un'economia più a misura d'uomo, che punta sulla sostenibilità, sull'innovazione, sulle comunità e sui territori. L'impegno di CPD è coinvolgere sempre più la società civile nei processi di cambiamento.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

TORINO, 15/06/2022

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Francesca Bisacco

